

## Anime riflesse

In un mondo di incontri fugaci,  
dove le parole scorrono come fiumi  
e ogni sguardo è un riflesso appena accennato,  
nascono legami leggeri come piume  
che si dissolvono nell'eco di una risata.

Abbracci rapidi, promesse evanescenti,  
ciò che inizia già si dissolve,  
la vita danza su un filo sottile  
e l'effimero si illude di essere eterno.

Le mani si sfiorano,  
la connessione è immediata,  
ma la profondità è un mare lontano,  
a cui pochi osano avvicinarsi.

Eppure, in quel breve incontro,  
in quel fragile abbraccio,  
un'anima si riconosce nell'altra,  
un'eco profonda, un'impronta indelebile.

Con lo scorrere del tempo,  
nel cammino della vita,  
mano nella mano si diventa inseparabili,  
ma dopo un battito di ciglia, si ritorna alla realtà.

In un abbraccio di silenzio,  
due anime danzano,  
sospese tra ricordi e parole non dette,  
come foglie al vento d'autunno.

Un sorriso che un tempo brillava,  
ora vela il dolore,  
perché le promesse svaniscono,  
come scritte sulla sabbia.

Ciò che era un legame d'acciaio,  
ora scricchiola sotto il peso del tempo,  
due cuori che battono in sintonia,  
si perdono nel buio della distanza.

Eppure, nonostante le crepe,  
c'è bellezza nel ricordo,  
un filo sottile ci unisce,  
una dolce fragilità da custodire.

Perché, in fondo, siamo tutti  
un riflesso dell'altro,  
fragili e forti,  
speranze intrecciate nel destino.